



**Sabato 13 e Domenica 14 Luglio**

## **Le Gole dell'Orfento e Caramanico Terme**

escursione riservata ai soci di Montagna Libera e ai soci della Federtrek

Il fiume Orfento conferisce il nome allo splendido vallone che dalle vette principali del Massiccio della Majella scende fino all'abitato di Caramanico Terme; l'acqua ha scavato, nel corso di milioni di anni, una stretta forra oggi ricoperta da una fitta vegetazione. A partire dal 1980 all'interno della valle sono stati reintrodotti Cervi e Caprioli, che nel corso degli anni, riproducendosi hanno colonizzato tutto il versante occidentale del Parco. La valle oggi è percorsa da un'articolata rete di sentieri con punti di accesso posti su ambedue i versanti.

La sacralità che da sempre aleggia sulla montagna della Majella attirò, attorno all'anno Mille, schiere di religiosi che stabilendosi nel profondo dei suoi valloni costruirono, adattando le cavità naturali, numerose chiesette rupestri. Nel 1200, dopo quasi due secoli di decadenza, Pietro da Morrone, il futuro **Celestino V**, riportò a nuova vita i numerosi eremi ormai diruti e grazie alla sua opera oggi possiamo ammirare queste splendide costruzioni.

S. Giovanni all'Orfento, S. Onofrio al Morrone, Madonna dell'Altare, S. Spirito a Majella, S. Bartolomeo in Legio sono tra gli eremi meglio conservati. Tra questi, **S. Bartolomeo** ancora oggi è meta di numerosi pellegrini, soprattutto in occasione della festività del 25 Agosto.

Grazie alle sue peculiari caratteristiche, **Caramanico Terme** può vantare un territorio in cui storia, cultura e ambiente si integrano armoniosamente in un paesaggio che offre sorprendenti esempi di bellezza. Tra "i Borghi più belli d'Italia", il comune abruzzese di origine longobarda conserva ancora il suo impianto medievale costituito da resti di case-mura, antiche porte e suggestivi intrecci di vicoli lungo tutto l'abitato, che si arricchisce di alcuni imponenti palazzi signorili sorti in epoca rinascimentale. Qui l'Abbazia di Santa Maria Maggiore e la chiesa di San Nicola (XI e XIV sec.) sono le maggiori espressioni del culto cristiano. che trova un'affascinante appendice nella chiesa di San Tommaso Becket situata nell'omonima frazione (XIII sec.) e considerata di notevole valore artistico.

**Sabato 13 Programma:-** *Incontro con le guide di Majambiente a Caramanico Terme e spostamento con i mezzi del gruppo a Decontra di Caramanico Terme. Introduzione al territorio e partenza per l'escursione all'Eremo di San Bartolomeo.*

*L'eremo sorge a circa 600 metri di quota nel vallone di Santo Spirito che, nei pressi di Roccamorice, assume il nome di vallone di San Bartolomeo e si sviluppa sotto un enorme tetto di roccia lungo circa 50 metri. Come molti altri eremi della Majella, San Bartolomeo fu ricostruito nel XIII secolo da Pietro da Morrone, divenuto poi Papa con il nome di Celestino V e ricordato come il "Papa del gran rifiuto". Non ne conosciamo con precisione la data di origine, ma possiamo supporre, come per Santo Spirito a Majella a cui lo lega la vicinanza, che sia anteriore al 1.000.*

**Itinerario:** Dal piccolo abitato di Decontra l'itinerario percorrerà l'anello CP delle capanne in pietra di Valle Giumentina, per scendere poi attraverso il Sentiero S nel Vallone di San Bartolomeo. Il percorso si sviluppa principalmente su mulattiere e carrarecce, tranne che nella parte centrale, nella quale ci si muoverà su un sentiero più ripido e stretto.

**Difficoltà: E Dislivello: m + 250/ m -250 Durata: 3 ore di percorrenza + soste per spiegazioni. Pranzo al sacco**

*Si consiglia un' abbigliamento adatto al trekking, pantaloni lunghi, obbligatorio gli scarponi da trekking. Acqua (abbondante)*

*Si consiglia l'uso dei bastoncini (per la postura), Cambio abiti e scarpe da lasciare in pullman.*

Terminata l'escursione, si arriva in albergo, sistemazione in camera. Tempo libero. All'Hotel Ede potrete godere del "Centro Benessere Abruzzo", una struttura situata all'interno dell'albergo. Piscina idromassaggio, Sauna e Sala massaggi rilasseranno le vostre menti e i vostri corpi dopo una giornata immersi nella natura.

**Domenica 14 Programma:** Ore 9:00 - Incontro con le guide di Majambiente a Caramanico Terme, presso il Centro di Visita del Parco Nazionale della Majella "Valle dell'Orfento". Breve introduzione al territorio presso il Museo "Paolo Barrasso" e partenza per l'escursione nella Valle dell'Orfento lungo l'itinerario del "Scalelle – Ponte di Caramanico".

*La Valle dell'Orfento è sicuramente una delle valli più spettacolari del Parco Nazionale della Majella. Già dal 1971 in questa porzione di territorio fu istituita una Riserva Naturale, quindi tutta l'area è sotto tutela da oltre 40 anni. Qui il fiume ha scavato un profondo vallone caratterizzato da fitti boschi e da ambienti di grande valore naturalistico e paesaggistico. Nella sua parte più bassa la valle si stringe fino a formare una profonda gola dove il fiume scorre al di sotto di pareti rocciose verticali, tra una vegetazione lussureggiante e fragorose cascate.*

**Itinerario:** L'itinerario prevede la discesa dal Centro Visitatori fino al fiume Orfento attraverso il sentiero B6 per intercettare poi il Sentiero dello Spirito (S) e percorrere il lungo fiume, attraversandolo su dei ponti in legno, fino a giungere al Ponte di Caramanico. Da qui il sentiero si inerpica per le "coste", pareti rocciose che circondano la Valle per pi, una volta superato l'abitato di Decontra, tornare fino al fiume e poi di nuovo a Caramanico. Il tracciato è prevalentemente di sottobosco nel tratto lungo il fiume e poi più roccioso nella salita a Decontra e nella risalita verso il fiume.

**Difficoltà E: Lunghezza: km 11 Dislivello: m +360 / m -360 Durata: 5 ore di percorrenza + soste per spiegazioni e pranzo al sacco**

*Si consiglia un' abbigliamento adatto al trekking, pantaloni lunghi, obbligatorio gli scarponi da trekking. Acqua (abbondante)*

*Si consiglia l'uso dei bastoncini (per la postura), Cambio abiti e scarpe da lasciare in pullman.*

*Accompagnatori: Petricca Domenico – Varricchio Lina*

**Ritrovo: Borgo Piave (rotonda): ore 6.20 – Campoverde: ore 6.35 -  
Aprilia: ore 6.45 al parcheggio della scuola M. Garibaldi, via E. Fermi.**

**Partenza ore 7.00**

**Pomezia (Selene) ore 7.20 –**

**Tor de Cenci ore 7.30 – Spinaceto Bar Quadrifoglio 7.30**

La quota di partecipazione è di 110 euro, comprende: Viaggio in pullman GT- soggiorno presso l'Hotel Ede a Caramanico Terme, in camere matrimoniali, doppie, singole (disponibili 2 camere con supplemento di 15 euro) cena, colazione e l'uso dell'area Benessere. L'escursioni del 13 e del 14, accompagnati da guide professioniste.

**Prenotazioni: dal 31 Maggio fino ad esaurimento posti sul pullman,** il Mercoledì presso la sede della Pro Loco di Aprilia in via G. Marconi, 90 dalle ore 16.30 alle 18,30 - al 338 2657638 (tutti i giorni 9/13-16/20) anche su Whatts App per email:[gruppomontagnalibera@gmail.com](mailto:gruppomontagnalibera@gmail.com)

*Al momento della prenotazione, il socio deve versare un acconto di 50 euro a persona, con bonifico bancario intestato a: De Lucia Francesca IBAN: IT64U0306234210000001323837 Banca Mediolanum - Inserire nella causale, acconto, cognome/i di chi prenota e scrivere la data 13/14 Luglio.*

Effettuato il bonifico mandare copia in segreteria con email a: [gruppomontagnalibera@gmail.com](mailto:gruppomontagnalibera@gmail.com) o con *Whats App*.

**Il saldo dovrà essere versato entro Venerdì 5 Luglio.**

Questo nuovo modo per le prenotazioni, è dovuto alle nuove normative fiscali per le associazioni, per qualsiasi chiarimento chiamate il 338 2657 638 (Domenico)

***Per evitare spiacevoli discussioni, la segreteria redigerà la lista delle prenotazioni, riportando il giorno e l'ora della prenotazione.***

**Seguici su Facebook: Montagna Libera - e su [www.montagnalibera.it](http://www.montagnalibera.it)**

*Avviso: escursione riservata ai soci, potranno essere annullate o variate le attività a insindacabile giudizio dell'accompagnatore senza penalità alcuna. Dichiarazione di esonero di responsabilità: con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara: di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione; di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione; di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente connessa alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora Montagna Libera, il Direttore di escursione e gli accompagnatori da qualunque responsabilità.*